

## **Verbale della Riunione Consiglio Direttivo del giorno 23 aprile 2015.**

Il giorno 23 aprile alle ore 16,30, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute in via Pascal 36, si è riunito il Direttivo SItI Sez. Lombardia. Erano presenti il presidente della sezione, Prof. Auxilia, la Dott.ssa Annalisa Bodina, segretaria, e i consiglieri Prof.ssa Silvana Castaldi, Dr Danilo Cereda, Prof. Francesco Donato, Dr Claudio Garbelli, Dr. Paolo Peduzzi, Dr Stefano Schieppati. Erano assenti giustificati i consiglieri Dr.ssa Cristina Arrigoni, Dr.ssa Roberta Chiesa e Dr Antonio Gattinoni. Erano assenti i rappresentanti degli specializzandi invitati alla riunione Dr Diego Lemmi e Dr. Giuseppe Toninelli.

Di seguito si riporta quanto discusso in merito ad ogni punto all'ordine del giorno:

### **1. Comunicazioni**

- Giornate degli Specializzandi svoltesi a Milano dal 19 al 21 marzo scorso: il Prof. Auxilia e il Dr. Cereda rendicontano brevemente l'avvenimento sottolineando il successo dell'iniziativa in termini di numerosità dei partecipanti e qualità degli interventi;
- Progetto di Riforma Socio-Sanitaria regionale: il Prof. Auxilia informa che tutti i portatori di interesse sono attualmente in attesa di ulteriori sviluppi. Al momento l'unica novità sussiste nella circolazione di un quadro sinottico di confronto dei diversi progetti di riforma regionale presentati.
- Museo d'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione: il Prof. Auxilia illustra la proposta del Dr. Carreri di farsi promotori, in quanto Società Scientifica, di un museo d'igiene sul modello di quello esistente nella città di Dresda.
- Altro: il Presidente informa che il Dr. Carreri suggerisce una presa di posizione della SItI in tema di certificazioni sportive non agonistiche.

### **2. Programmazione 48° Congresso: stato di avanzamento;**

Il Prof. Auxilia ribadisce ai presenti i temi approvati in Giunta Nazionale per le sessioni plenarie del 48° Congresso Nazionale e mostra l'elenco degli workshop accettati dalla Giunta Nazionale sulla base della combinazione dei voti ricevuti dalla consultazione online e del punteggio attribuito dal Comitato Scientifico.

Il Prof. Donato aggiorna sullo stato di avanzamento delle sessioni (plenaria ed workshop) da lui coordinate.

### **3. Programmazione convegni;**

Come deciso nella scorsa riunione, il Consiglio Direttivo prende in considerazione l'ipotesi di utilizzare per il Convegno di settembre una delle proposte fatte per i workshop del Convegno Nazionale e non accettate. In particolare, dopo ampia discussione, si decide di procedere alla redazione di una bozza di programma (entro la prima decade di maggio, referente Dr. Garbelli) dell'evento che avrà per tema "Applicazione del regolamento degli standard di assistenza ospedaliera". Il tema verrà affrontato tenendo in considerazione il punto di vista nazionale e regionale (coinvolgimento di Regione Lombardia e

Regione Piemonte), il contributo di ANMDO, l'impatto sulle cure primarie e l'impatto sociale. Sarà anche l'occasione per presentare i primi risultati del Gruppo di lavoro attivato in tema di accreditamento.

Si sottolinea come la data del 18 settembre è da considerarsi preferibile rispetto a quella del 25 settembre.

4. Stati di avanzamento dei progetti e nuove iniziative

Il Dr. Peduzzi aggiorna i presenti sullo stato di avanzamento dei lavori del Gruppo di Lavoro sulle Cure Primarie presentando il documento che si allega (allegato 1).

Dopo breve dibattito si decide di promuovere un incontro con le società scientifiche dei Medici di Medicina Generale per condividere il documento, ipotizzando un eventuale successivo invio in Regione. Il Dr. Peduzzi si fa carico di organizzare suddetto incontro a nome del Consiglio Direttivo.

5. Sito internet della sezione;

Il Dr. Cereda presenta una prima ipotesi del sito visualizzabile al seguente link: <http://www.jumpinweb.it/siti/>. Si concorda per la prosecuzione dei lavori con la personalizzazione delle aree e alcuni aggiustamenti da fare (in particolare correzione del logo). Si ipotizza una messa online ufficiale del sito per i primi di giugno.

6. Richieste di patrocinio;

Il Consiglio approva la richiesta di patrocinio effettuata da ASL Milano 2 nella persona della Dr.ssa Roberta Zanetti per un'iniziativa congressuale che si svolgerà a Cassano D'Adda il 16 giugno p.v. dal titolo "DIRE, FARE...cambiare".

7. Varie ed eventuali;

o Richieste provenienti da Sanofi Pasteur MSD: il Presidente illustra le due richieste pervenute:

- Richiesta di un incontro con il Direttivo per illustrare gli aspetti significativi dei due vaccini PROQUAD ed HEXYON: il Consiglio Direttivo sottolinea la difficoltà di inserire in agenda la richiesta e decide di chiedere l'invio del materiale per una successiva valutazione;
- Richiesta della partecipazione ad un progetto rivolto alla ASL ed in particolare agli erogatori di corsi pre-parto per la produzione di materiale volta a sensibilizzare il futuro genitore in tema di vaccinazioni. Il Direttivo esprime perplessità circa l'efficacia del progetto tenuto conto anche del contesto e delle azioni relative al percorso nascita in atto. Si ritiene che il progetto non sia prioritario in questo momento, e si fa riserva di riflettere sulla possibilità di progetti di studio condivisi in tema di vaccini da rimandare tuttavia all'anno 2016.

o Iscrizioni 2015: si decide di ricordare ai soci il rinnovo della quota societaria in concomitanza con la scadenza dei termini per l'invio degli abstract al Convegno Nazionale.



Si stabilisce che la prossima riunione del Direttivo si svolgerà il giorno 26 maggio 2015 alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute in via Pascal, 36 (aula sita al 2° piano).

Alle ore 18,15 il presidente chiude la riunione.

Segreteria SItI  
Annalisa Bodina

Presidente SItI Sezione Lombardia  
. Francesco Auxilia



## ALLEGATO 1

### *SITI Lombardia – Gruppo di lavoro Cure primarie – Aprile 2015*

#### **Standard proposti come riferimento per lo sviluppo delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) dei Medici di assistenza primaria**

Il gruppo di lavoro sulle cure primarie di SITI Lombardia è impegnato da alcuni anni a promuovere percorsi di formazione / confronto sulle tematiche inerenti l'organizzazione delle cure primarie in rapporto ai percorsi di diagnosi cura e assistenza dei cittadini. Tali iniziative, rivolte ai medici che nell'ambito delle Aziende sanitarie hanno un ruolo di direzione dei servizi territoriali, hanno permesso di condividere tra i partecipanti indirizzi di miglioramento dell'offerta di cure primarie, basati su esperienze significative e buone pratiche sviluppate nelle diverse ASL lombarde. L'attuale fase di evoluzione organizzativa delle cure primarie in Lombardia offre l'opportunità di utilizzare il materiale prodotto per supportare i processi di riorganizzazione che si svilupperanno a partire dai prossimi mesi, con la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici di assistenza primaria.

Il gruppo di lavoro si è quindi impegnato a tradurre in standard le indicazioni condivise nei percorsi di formazione, organizzandole secondo le aree chiave che caratterizzano l'assistenza primaria:

- Accesso all'assistenza
- Continuità delle prestazioni tra i professionisti e nel tempo
- Collaborazione nell'ambito del team, con altri erogatori delle cure primarie e altri livelli di assistenza
- Ampiezza delle prestazioni (promozione salute, prevenzione malattie, cura, riabilitazione, assistenza)
- Responsabilità dei professionisti
- Centralità dell'assistito e della famiglia.

Aree chiave riconosciute a livello internazionale come funzioni dell'erogazione dell'assistenza primaria e utilizzate per definire standard di valutazione (1)

Il documento viene proposto all'attenzione dei professionisti e degli amministratori come strumento di lavoro per un confronto nel merito delle funzioni che caratterizzano l'assistenza primaria e dei relativi standard di qualità che si ritiene debbano essere assicurati alla popolazione lombarda, con le seguenti attenzioni:

- Il perseguimento degli standard individuati, da parte delle Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici di assistenza primaria sottende, da parte di chi rappresenta a livello territoriale il servizio sanitario regionale, un impegno a:
  - Assicurare una governance dei diversi attori della rete di offerta sanitaria e socio sanitaria con cui i Medici di assistenza primaria interagiscono e collaborano;
  - Favorire le condizioni organizzative richieste, con attenzione agli aspetti strutturali e contrattuali;
  - Supportare i relativi processi di riorganizzazione e adeguamento con idonee iniziative formative.

Segreteria SITI Sezione Lombardia

c/o Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute – Via Pascal, 36 – 20133 Milano

Tel. 349 6608571 – e-mail [segreteria@sitilombardia.it](mailto:segreteria@sitilombardia.it)

- Gli standard proposti non devono essere letti come requisiti ma standard di qualità a cui tendere, tenendo conto delle differenze di storia e di contesto dei diversi ambiti territoriali. Il monitoraggio del livello di attuazione degli stessi dovrà quindi prevedere opportune scale di graduazione.

(1)

- Primary Care Evaluation Tool, WHO Europe 2014
- Definition of a frame of reference in relation to primary care, European Commission 2014
- Oregon Health Authority - Patient-Centered Primary Care Home Program 2014 Recognition Criteria

### **Standard proposti come riferimento per lo sviluppo delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) dei Medici di assistenza primaria**

*Gli standard proposti originano da un percorso di formazione e confronto, promosso da SITI Lombardia, sulle esperienze significative e le buone pratiche di assistenza primaria, che ha coinvolto dal 2011 al 2014 i medici con responsabilità organizzative nei servizi sanitari territoriali delle ASL lombarde, con il contributo di rappresentanti dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia.*

<b>Funzioni</b>	<b>Standard proposti</b>
<b>1. Accesso all'assistenza</b>  <i>"Abilità dei cittadini di ricevere assistenza quando e come è necessario"</i>	I Medici di assistenza primaria: <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 garantiscono ai cittadini l'accesso alla consulenza e alle prestazioni di diagnosi e cura in caso di bisogno, lungo tutto l'arco della giornata e 7 giorni su 7</li> <li>1.2 prevedono un accesso facilitato agli ambulatori in situazioni di urgenza e l'esecuzione di alcuni approfondimenti diagnostici necessari per un intervento tempestivo</li> <li>1.3 orientano l'attività professionale alla medicina di iniziativa e alla presa in carico delle patologie croniche</li> </ol>
<b>2. Continuità delle prestazioni tra i professionisti e nel tempo</b>  <i>"Capacità di offrire interventi coerenti tra i diversi professionisti e di assicurare nel tempo la continuità delle prestazioni"</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 I supporti informativi e informatici presenti presso gli studi dei medici delle cure primarie permettono di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ condividere le informazioni tra i professionisti coinvolti,</li> <li>➤ monitorare i percorsi di diagnosi, cura e assistenza e le relative prestazioni,</li> <li>➤ produrre report per la valutazione delle prestazioni effettuate in rapporto ai problemi di salute degli assistiti.</li> </ul> </li> <li>2.2 I Medici di assistenza primaria sono punto di riferimento per l'assistito e i familiari e interlocutori privilegiati dei servizi sanitari e socio sanitari per assicurare continuità nel percorso di diagnosi cura e assistenza sia a livello ambulatoriale che domiciliare</li> <li>2.3 I Medici di assistenza primaria assicurano la continuità di cura tra l'ospedale e il domicilio, attraverso procedure condivise di dimissioni protette</li> </ol>
<b>3. Collaborazione nell'ambito del team, con altri provider</b>	I Medici di assistenza primaria: <ol style="list-style-type: none"> <li>3.4 si avvalgono della collaborazione di:</li> </ol>

Segreteria SITI Sezione Lombardia

c/o Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute – Via Pascal, 36 – 20133 Milano

Tel. 349 6608571 – e-mail [segreteria@sitilombardia.it](mailto:segreteria@sitilombardia.it)



<p><b>di cure primarie e con altri livelli di assistenza</b></p> <p><i>“Collaborazione all’interno dello stesso team, tra provider diversi di assistenza primaria, e tra assistenza primaria e altri livelli di assistenza”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ personale di segreteria per la gestione degli aspetti amministrativi</li> <li>➤ infermieri per gli interventi propri dell’assistenza infermieristica</li> </ul> <p>3.5 dispongono di procedure e sistemi di relazione condivisi per collaborare con i professionisti dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali coinvolti nei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e assistenza dei loro assistiti (servizi prevenzione, consultori familiari, assistenza domiciliare, servizi dipendenze)</p> <p>3.6 condividono con i servizi specialistici di riferimento PDTA, protocolli tecnico professionali, procedure di collaborazione, sistemi di relazione secondo modalità chiare ed esplicite</p> <p>3.7 condividono con i servizi specialistici di riferimento procedure di invio e accesso facilitato per approfondimenti diagnostici, consulenza, supervisione, passaggio in cura</p> <p>3.8 condividono canali di comunicazione reciproci con i medici dell’emergenza urgenza</p> <p>3.9 condividono un sistema di relazioni con la rete di offerta sociale secondo modalità chiare ed esplicite</p>
<p><b>4. Ampiezza dei servizi assicurati</b></p> <p><i>“Gli interventi di assistenza primaria comprendono interventi di cura, riabilitazione e sostegno, così come la promozione della salute e la prevenzione delle malattie”</i></p>	<p>4.1 I Medici di assistenza primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ formano e motivano l’assistito all’adozione di corretti stili di vita, in riferimento anche al contesto familiare e sociale</li> <li>➤ motivano l’assistito all’adesione ai bilanci di salute periodici nell’infanzia</li> <li>➤ motivano l’assistito a partecipare ai programmi di screening sviluppati a livello di ASL</li> <li>➤ promuovono l’adesione consapevole alle vaccinazioni consigliate</li> <li>➤ garantiscono ai cittadini la possibilità di essere assistiti al domicilio, di essere sostenuti nel recupero / mantenimento delle capacità residue di autonomia, di essere accompagnati nella fase terminale della vita</li> </ul> <p>4.2 E’ disponibile una diagnostica di primo livello negli studi professionali dei Medici di assistenza primaria</p> <p>4.3 Nel caso di assistiti multiproblematici il Medico di assistenza primaria è nelle condizioni di attivare i professionisti / servizi necessari per una valutazione multidimensionale e per definire e attivare piani personalizzati di cura e assistenza</p> <p>4.4 I Medici di medicina generale riconoscono il disagio psichico e hanno competenza per formulare diagnosi e trattamento per le patologie ansioso depressive di lieve – media entità, con la consulenza dei servizi psichiatrici</p> <p>4.5 I Pediatri di famiglia riconoscono segni/ condizioni che necessitano di approfondimenti neuropsichiatrici e collaborano con i servizi di NPIA nel percorso di diagnosi e cura dei loro assistiti</p>
<p><b>5. Responsabilità dei professionisti</b></p> <p><i>“I clinici assumono la responsabilità della popolazione che assistono e assicurano un’assistenza di qualità basata sull’evidenza”</i></p>	<p>I Medici di assistenza primaria:</p> <p>5.1 Si rendono responsabili di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientare la pratica professionale alla medicina basata sull’evidenza</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato le risorse del sistema di offerta territoriale</li> <li>• Garantire il governo clinico dei percorsi di diagnosi e cura</li> <li>• Valutare la propria pratica professionale</li> </ul> <p>5.2 Utilizzano l’audit clinico tra pari come strumento di miglioramento della qualità della pratica professionale</p>

	<p>5.3 Condividono iniziative di formazione con i medici specialisti di riferimento</p> <p>5.4 Sviluppano capacità di integrarsi e coordinarsi con i diversi attori della rete sanitaria e sociale</p>
<p><b>6 Centralità dell'assistito e della famiglia</b></p> <p><i>“Gli individui e le famiglie sono al centro dell’assistenza che deve favorire l’impegno del paziente a porsi obiettivi, e assicurare una comunicazione competente e comprensibile”</i></p>	<p>I Medici di assistenza primaria:</p> <p>6.1 Garantiscono ai cittadini informazioni chiare sulle caratteristiche dei servizi fruibili localmente in rapporto ai diversi problemi di salute, e sulle modalità di accesso</p> <p>6.2 Informano e coinvolgono il cittadino nel percorso di diagnosi cura e assistenza, riconoscendogli un ruolo attivo</p> <p>6.3 Coinvolgono i familiari nella gestione della malattia / disabilità</p> <p>6.4 Prevedono modalità e spazi per l’educazione terapeutica del paziente e la partecipazione attiva alla gestione della malattia</p> <p>6.5 Informano adeguatamente i genitori sullo sviluppo psico fisico del bambino, anche in funzione di un riconoscimento precoce di segnali di allarme</p>